

## CASTELLO DI VILLALTA

### Villalta di Fagagna, Udine

Il Castello di Villalta sorge su un sito fortificato fin dall'antichità. L'attuale fortilizio, tuttavia, ha origini medievali. Se ne ha menzione a partire dal principio del XIII secolo, epoca nella quale costituisce un presidio di notevole rilevanza nell'ambito dei territori del patriarcato di Aquileia, posto sotto il controllo dell'omonima consorzeria feudale.

Ripetutamente coinvolto nelle vicende belliche che vedono protagonisti i signori di Caporiacco-Villalta, tra Due e Trecento il castello viene più volte distrutto e ricostruito, conservando sempre una rilevanza strategica notevole. Nel corso del XV secolo, entrato dopo molte vicissitudini nell'orbita del dominio veneziano, il complesso passa in feudo alla famiglia della Torre, cui si devono sostanziali modifiche del suo assetto medievale. Particolarmente rilevanti sono le trasformazioni attuate nel corso del Cinquecento per rispondere alle nuove esigenze di ordine residenziale e rappresentativo.

Nonostante le manomissioni subite il fortilizio non ha perduto il suo preminente connotato militare, cui ancor oggi si devono riferire i suoi elementi essenziali. Il perimetro è definito da un'alta cerchia di mura, in gran parte coronata da merli di tipo «ghibellino», che si sviluppa secondo un complesso andamento poligonale. Lo spazio compreso al suo interno è suddiviso in due parti, anche queste separate da un alto muro merlato, oltre che da un notevole dislivello. In quella più elevata, nella quale si deve probabilmente riconoscere il nucleo originario, si collocano due torri, una delle quali ha avuto funzioni di mastio, e il corpo di fabbrica dell'antica residenza signorile; mentre quella inferiore costituisce una vera e propria corte, fiancheggiata da edifici bassi lungo gran parte del perimetro.

Al vertice sud-occidentale del circuito murario si colloca l'accesso al castello: un dispositivo accuratamente fortificato che testimonia inconfondibilmente delle antiche funzioni militari. L'ingresso è protetto da una massiccia torre a impianto quadrangolare, addossata dall'esterno al filo delle mura, che si deve con ogni probabilità datare al XIV secolo. La sua struttura è estremamente semplice: realizzata con una muratura in pietra calcarea dalla tessitura irregolare, ha negli spigoli formati da conci ben squadri l'unico elemento distintivo. Attualmente è coperta con un tetto, sotto al quale si aprono finestre centinate, in ragione di due per ogni lato. Originariamente, tuttavia, il suo coronamento era differente. Una schematica rappresentazione prospettica del castello delineata sul finire del XV secolo mostra infatti come anche questo corpo di fabbrica dovesse essere dotato, in sommità, di una merlatura continua.

Alla base della torre il varco esterno, costituito da un'apertura centinata, immette in un vano voltato a botte: un vero e proprio filtro attraverso il quale era possibile controllare più agevolmente ed, eventualmente, bloccare il percorso di ingresso o di uscita. Al lato dell'ingresso principale un vano, anch'esso centinato, di dimensioni molto ridotte, serviva da passaggio di servizio, utilizzabile anche quando quello più ampio era serrato. Un'altra apertura opposta alla prima dà quindi adito alla corte.

Sulla torre sono apposte due stemmi di pietra: il primo, più in basso, in corrispondenza della chiave dell'arco di accesso, rappresenta il blasone degli antichi signori di Caporiacco-Villalta; l'altro, di dimensioni maggiori, è l'emblema della famiglia della Torre e si deve ascrivere, con ogni probabilità, alle fasi di trasformazione cinquecentesche del complesso.

Nella configurazione attuale del dispositivo l'accesso è consentito da un piccolo ponte in muratura. In origine, al suo posto, doveva esserci un ponte levatoio che, in caso di necessità, permetteva di isolare completamente il castello. Lo testimoniano due fessure alte e sottili che si aprono sul fronte di ingresso della torre, sopra il varco di accesso, e che servivano allo scorrimento delle catene necessarie all'azionamento del ponte.

GUGLIELMO VILLA

